



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LOZZOLO

Determinazione n. 124

del 07 luglio 2026

Oggetto: **AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE EDILE PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI E PATRIMONIO_CIG: BC4F92EE5A_GUGLIELMINA S.R.L.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZIO TECNICO

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;

Visto il vigente Statuto del Comune di Lozzolo C.C. n. 26 del 14/12/2004 e in particolare l'art. 57 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

Visto il decreto n. 5 del 20.07.2023 a firma del Sindaco pro-tempore con il quale la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti del TUEL, D.Lgs. n. 267 del 2000, articolo 107;

Considerata la necessità di provvedere al reperimento di materiale edilizio da utilizzarsi per l'esecuzione di lavori manutentivi che giornalmente il personale dell'Area Lavori Pubblici è chiamato a realizzare per la corretta gestione e salvaguardia del patrimonio pubblico.

Considerato, per le esigue quantità di materiale da acquistare, l'opportunità di minimizzare le scorte a magazzino e l'esigenza di intervenire urgentemente ogni qual volta se ne presenti la necessità, di avvalersi di fornitori presenti sul territorio comunale ancorché limitrofo.

Visto l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005, mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Visto l'art. 25 del d.lgs. 36/2023 *"Piattaforme di approvvigionamento digitale"*, il quale stabilisce che, per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento.

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 in cui:

- si rinvia la relativa operatività, mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, di sei mesi rispetto all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. fino al 30/09/2024 per gli affidamenti di importo inferiore Euro 5.000,00;
- è messa a disposizione l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici PCP per l'acquisizione del CIG fino al 30/09/2024;
- si delegano le Stazioni Appaltanti alla trasmissione delle informazioni alla BDNCP, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Visti altresì:

- il Comunicato del presidente ANAC del 28/06/2024 con cui è prorogata, fino al 31 dicembre 2024, la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il Vademecum informativo ANAC per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro del 30/07/2024, a mente del quale *“per gli Affidamenti diretti infra 5.000 euro sono previste ulteriori semplificazioni quali: la deroga all’obbligo di ricorso al MePA e ai sistemi telematici regionali (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006)” e “per detti acquisti è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione da PCP, come indicato con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”;*
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 con cui è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

Richiamato:

- l'art.1 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con cui viene istituito negli appalti pubblici il *“Principio del Risultato”*, secondo cui affidamento e esecuzione del contratto devono essere perseguiti con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- Il comma 3 primo periodo del medesimo articolo stabilisce che il perseguimento del principio del risultato costituisce attuazione del principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità.

Ritenuto di procedere all'individuazione di un operatore economico adeguatamente fornito di quanto necessario e in grado di eseguire la fornitura con tempestività così da consentire al personale di operare con tempestività;

Ritenuto di individuare nella ditta **GUGLIELMINA SRL** con sede in Via A. De Toma n. 8 – Località Giare – 13019 Varallo (VC) – P.IVA e C.F. **01766630022** e con magazzino e punto vendita sito a Gattinara in Corso Valsesia n. 297, individuata a seguito di informali indagini di mercato e in possesso dei necessari requisiti tecnici, la ditta a cui affidare tali forniture – ditta a cui l'Amministrazione si è già rivolta per prestazioni similari con ottimi riscontri, anche con riferimento alla qualità dei materiali e dei costi – impegnando un importo annuo presunto di euro € **500,00** oltre IVA;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: la fornitura di materiale edile per la corretta gestione e salvaguardia del patrimonio pubblico;
- Importo del contratto: € **500,00** + IVA per un totale di € **610,00**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Che il CIG è il seguente: **BC4F92EE5A**

APPURATO che:

- a. l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 1. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 2. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico come da DURC prot. **INPS_50004938** con scadenza in data **18/07/2026**;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10.01.2024 relativa alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip – MEPA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

Considerato pertanto che:

- non sussiste l'obbligo di utilizzo del MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006 come indicato nel citato Comunicato del Presidente ANAC del 18.12.2024;
- le tempistiche di utilizzo delle PDP non risultano compatibili con l'urgenza di avviare l'esecuzione della fornitura, stante la necessità di intervenire tempestivamente;
- ai fini di perseguire il principio del risultato si è valutato di procedere tramite informali indagini di mercato e successivo affidamento diretto attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che la sottoscritta non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 18 D.Lgs. 36/2023 e, infine, ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lozzolo e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. Di affidare alla ditta **GUGLIELMINA SRL** con sede in Via A. De Toma n. 8 – Località Giare – 13019 Varallo (VC) – P.IVA e C.F. 01766630022 e con magazzino e punto vendita sito a Gattinara in Corso Valsesia n. 297, la fornitura di materiali edili e manutentivi del patrimonio per l'anno 2025, per un importo stimato annuo di euro **€ 610,00** IVA inclusa;
2. Di impegnare le somme come di seguito:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC4F92EE5A	Gestione del Patrimonio	2026	191	01051	470	2	1	U.1.03.02.09.008	610,00

3. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG **BC4F92EE5A**;
7. DI DARE ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 18 D.Lgs. 36/2023 e, infine, ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lozzolo e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
8. DI DEMANDARE al RUP:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;

9. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
10. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
Spezzi Letizia Antonella*